

Allegato alla delibera G.C n° 11 del 10.02.2010

COMUNE DI MODOLO

PROVINCIA DI ORISTANO

*Criteria per la
realizzazione del programma sperimentale
di contrasto delle povertà estreme*

ANNUALITA' 2009

Art. 1 – Oggetto

Il presente documento disciplina le modalità e i criteri per la promozione e la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà attraverso un programma finalizzato ad assicurare un sostegno economico e un programma di inserimento sociale e lavorativo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà.

Particolare attenzione si rivolge alla modalità di valutazione di specifiche situazioni familiari sotto diversi aspetti, quali quello reddituale, relazionale, della composizione del nucleo familiare, ecc, incontrate dagli operatori sociali nell'attuazione del programma sperimentale relativo alla prima annualità.

Art. 2 – Linee d'intervento e ambito d'applicazione

Il programma di contrasto delle povertà estreme si articola in tre azioni di intervento di seguito specificate.

Linea Di intervento 1 – Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertate povertà.

La linea d'intervento si realizza attraverso la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea.

A 1. Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare dell'intervento di cui alla Linea A:

- i cittadini e le loro famiglie residenti nel Comune di Modolo.
- le persone e le famiglie prive di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad **€. 4.500,00 annui** comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

E' consentita

A 2. Modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata al Comune di residenza a seguito di avviso pubblico che indicherà i modi e i tempi.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;

- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile o in diverse soluzioni.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità determinate, provvedendo ad approvare una graduatoria sulla base dei punteggi stabiliti nella scheda di cui all'art. 4 del presente documento.

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00 comprensivi dei redditi esenti IRPEF.

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale.

Le seguenti tipologie familiari, per le quali si rileva statisticamente un maggiore grado di povertà ed esclusione sociale, hanno priorità all'accesso al programma:

- nucleo monogenitoriale con figli minori a carico;
- persone che vivono sole;
- nucleo familiare con 4 o più minori a carico;
- nucleo familiare con 6 o più componenti.

Il sostegno economico è stabilito:

- nella misura massima di euro 350,00 mensili;
- per un periodo non superiore a 12 mesi.

A 3. Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- che non sono residenti nel Comune di Modolo;
- il cui ISEE superi per il 2009 € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- che effettuino le dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;

Art.3. Indici di valutazione per la Linea A-B-C

Ai fini della valutazione del caso per la determinazione dei benefici previsti nelle linee A, B e C è stato attribuito un punteggio per la composizione del nucleo familiare, per la capacità reddituale, per la definizione dello stato di bisogno e per la valutazione di ulteriori indici di merito.

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
*Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	3
• con figli minori a carico	+ 1 punto per ciascun minore a carico
• con figli di età non superiore a 25 anni a carico	+ 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Nucleo familiare con 4 minori a carico	4
Nucleo familiare con figli minori a carico	1 punto per ciascun minore a carico
Nucleo familiare con figli a carico, di età non superiore a 25 anni	0,50 punto per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare con 6 o più componenti	5

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	4
	ISEE da 0 a 1.500,00	3
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	2
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	1

Al punteggio delle categorie di appartenenza del nucleo familiare e del reddito si dovrà aggiungere il punteggio relativo a particolari situazioni da attribuire secondo i seguenti prospetti:

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Per minore presente in affidamento familiare	1
Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%	1
Per ogni persona con invalidità civile superiore dal 75% al 100%	2
Per ogni anziano (da 70 anni) che vive all'interno del nucleo	1
Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale:	da 1 a 5
<ul style="list-style-type: none"> • spese sanitarie riferibili ad una condizione di salute invalidante non certificata 	1
<ul style="list-style-type: none"> • mancanza di reti sociali e/o familiari di supporto: 	max un 1 punto
<ul style="list-style-type: none"> • precarietà lavorativa di uno o più componenti del nucleo familiare <ul style="list-style-type: none"> - persona di età superiore ai 45 anni che non ha un lavoro o lo ha perso - mancanza di professionalità specifica spendibile nel mercato del lavoro - mancanza di un contratto di lavoro della durata di almeno sei mesi negli ultimi tre anni <p>Qualora si presentino una o più di queste situazioni verrà assegnato un punto.</p>	1

Al punteggio ottenuto sommando le categorie di appartenenza dovrà essere sottratto il punteggio riferito alla presenza delle seguenti eventualità:

VARIE	PUNTEGGIO
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel programma "povertà estreme" nella prima annualità	-1
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o occupazione occasionale, precedente al programma "povertà estreme" della seconda annualità.	-2
Mancanza del rispetto degli impegni inseriti nel progetto d'aiuto del programma "povertà estreme" nella prima annualità	-2
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in Progetti del Servizio sociale	-1

Famiglia e/o persona a cui sono stati concessi aiuti economici e/o di sostegno sociale nell'annualità in corso	-0.25 ogni intervento attivato fino a un massimo di un punto
--	--

ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE	PUNTEGGIO
Disoccupazione inferiore ai 2 anni	0,5
Disoccupazione dai 2 ai 5 anni	1
Disoccupazione superiore ai 5 anni	1,5

L'anzianità di disoccupazione verrà considerata solo per l'attribuzione del punteggio nei confronti delle persone che presenteranno richiesta di accesso allo svolgimento del servizio civico.

Per questa linea d'intervento il Comune utilizzerà il 40% delle risorse complessivamente trasferite.

Linea d'intervento 2 – Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi in misura non superiore a 500,00 euro mensili e comunque non superiore a complessivi euro 4.000,00 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE). La linea di intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali ,purché non ricoperti da parte di altri Enti pubblici che perseguono le medesime finalità (per es. L.431/98 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione) o alla riduzione dei costi dei costi riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi quali, nidi di infanzia, servizi primaveri, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici;

B1. Requisiti d'ammissione

Possono accedere al contributo per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali le persone o i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il modello Isee, sia pari o inferiore al valore di seguito elencato corrispondente all'ampiezza della famiglia.

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà mensile definita dall'Istat	Soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	591,81	7.101,72	7.101,00
2 componenti	1,00	986,35	11.836,20	7.538,00
3 componenti	1,33	1.311,85	15.742,20	7.716,00
4 componenti	1,63	1.607,75	19.239,00	7.842,00
5 componenti	1,90	1.874,07	22.488,84	7.890,00
6 componenti	2,16	2.130,52	25.566,24	7.989,00
7 o più componenti	2,40	2.367,24	28.406,88	8.001,00

A parità di condizioni accedono prioritariamente ai benefici del programma i nuclei familiari nei quali sono presenti anche:

- persone con disabilità;
- anziani non autosufficienti.

B 2. Modalità di presentazione delle domande

L' amministrazione comunali provvederanno ad informare la cittadinanza sulle condizioni e procedure per accedere al programma

attraverso bandi o avvisi pubblici avendo cura di diffondere l'informazione nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone potenzialmente interessate.

La domanda dovrà essere presentata al Comune di residenza a seguito di avviso pubblico che indicherà i modi e i tempi.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuali documenti comprovanti le spese sostenute (ricevute, fatture, bonifici, ecc.) o in mancanza di queste dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti per le spese ammesse al contributo.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base dei punteggi stabiliti nella scheda di cui all'art. 3 del presente documento.

Questa linea di intervento è cumulabile con il sostegno economico - Linea d'intervento A - a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizione di grave deprivazione economica.

Pertanto, qualora si rilevi, all'atto della presentazione della richiesta d'intervento, un reddito ISEE non superiore ad euro **4.500 annui**, procederà d'ufficio all'assegnazione anche delle risorse disponibili nella linea d'intervento riferita al sostegno economico a favore delle persone in condizioni di povertà, senza richiedere ulteriore documentazione.

B.3 Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma:

- le persone non residenti nel Comune di Modolo;

- le persone il cui ISEE superi il valore suindicato corrispondente all'ampiezza della famiglia;
- le persone che non presentino la documentazione prevista nel presente documento.

Per questa linea d'intervento il Comune utilizzerà il 20% delle risorse complessivamente trasferite

Linea d'intervento 3- Concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi, per un ammontare massimo di € 800,00 mensili, corrispondente a 80 ore mensili, per lo svolgimento di attività del servizio civico comunale.

Tale servizio, ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. L'intervento è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri Enti pubblici e risultano abili al lavoro. Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc) purchè non diversamente assistiti.

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, è esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Il servizio civico comunale non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico, come ad esempio i progetti che saranno selezionati nell'ambito del programma "Ad Altiora" finanziato dal POR Sardegna FSE 2007-2013, Asse III.

Il sussidio per lo svolgimento del servizio civico comunale non è cumulabile con il sussidio previsto dalla linea d'intervento 1.

C.1 Requisiti d'ammissione

Possono accedere alla concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico :

- le persone residenti nel Comune di Modolo;
- le persone con reddito isee non superiore a **€ 4.500,00** euro annuo;
- le persone prive di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri Enti pubblici;
- le persone abili al lavoro;
- ex detenuti o ex tossicodipendenti, purché non diversamente assistiti.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base dei punteggi stabiliti nella scheda di cui all' art. 3 del presente documento.

C.2 Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma :

- le persone non residenti nel Comune di Modolo;
- le persone il cui ISEE è superiore a **€ 4.500,00**;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento.
- che si rifiutino di sottoscrivere il protocollo per lo svolgimento del servizio civico.
- le persone che usufruiscono di altri programmi e benefici di inserimento lavorativo;

Una volta resi pubblici i criteri di selezione ed accolte le domande di partecipazione ai progetti di inserimento, sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti e la predisposizione di una graduatoria, formulata sia in base ai criteri di cui all'art.3 del presente documento, che alle attitudini ed alle potenzialità delle persone;

In base alle disponibilità finanziarie ed alle priorità indicate nel piano generale delle attività, che verranno approvate preventivamente dalla Giunta, saranno avviati gli interventi e i rapporti di collaborazione, attingendo dalla graduatoria.

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito.

In caso di ulteriore parità la priorità verrà data su motivata valutazione del servizio sociale comunale.

Per questa linea d'intervento il Comune utilizzerà il 40% delle risorse complessivamente trasferite